

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Il Segretario generale

DECRETO N. 2 DEL 27 MARZO 2017

OGGETTO: variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno del medesimo macro-aggregato di spesa - Bilancio di previsione 2017-2018-2019.

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 14 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 agosto 2016, n. 97 "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale", con la quale la sottoscritta è stata nominata, a decorrere dal 1 settembre 2016, Segretario del Consiglio regionale ed è stata costituita una unica direzione di Area, rinviando a successiva deliberazione la determinazione delle competenze;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 settembre 2016, n. 114 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Conferma delle funzioni assegnate alla direzione di Area assistenza istituzionale" con la quale è stata confermata, con le stesse funzioni, la direzione di Area assistenza istituzionale;

Richiamati i seguenti decreti del Segretario generale n. 18 del 30 settembre 2016 (Nomina direttore della direzione di area "Assistenza istituzionale", dr.ssa Patrizia Tattini) e n. 23 del 28 ottobre 2016 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2016, n. 103, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 gennaio 2017, n. 5, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 gennaio 2017, n. 6, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2017”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 14 febbraio 2017, n. 5, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2016 – 1^ variazione”;

Visto l'ordine di servizio del Segretario generale n. 8 del 27 febbraio 2017 avente per oggetto “Assegnazione risorse finanziarie del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019 conseguente alla delibera dell'Ufficio di presidenza 22 febbraio 2017 n. 22.”;

Premesso che le unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione redatto secondo i nuovi schemi sono costituite dalle “tipologie” e dai “programmi”, ai sensi degli articoli 13 e 15 del d.lgs. 118/2011;

Richiamato quanto disposto dal punto 4 del dispositivo della delibera Consiglio regionale n. 103/2016 e dal combinato disposto dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 14 del vigente regolamento interno di amministrazione e contabilità 24 marzo 2013, n. 20 ed evidenziato le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato sono effettuate in caso di necessità dal Segretario generale o dal direttore di d'area all'interno della stessa direzione di area, con successiva ratifica da parte dell'Ufficio di presidenza in occasione della prima delibera di variazione di bilancio, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;;

Preso atto della richiesta di variazione compensativa degli stanziamenti di spesa, come risulta dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto (Allegato A), che sono di competenza del Segretario generale;

Ritenuto necessario procedere ad effettuare le opportune variazioni, come risulta dal citato dall'allegato A;

Preso atto che con le variazioni compensative suddette si rispettano i limiti imposti dalla legge 122 del 2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);

DECRETA

1. di procedere alle variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ai sensi di quanto disposto dal punto 2 della delibera Consiglio regionale n.103/2016, dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011 e dall'articolo 14 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20;
2. di dare atto che a seguito delle variazioni compensative suddette permane il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge 122/2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-

legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007, è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).

Avv. Silvia Fantappiè